




 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "IL MILIONE"
 Via Caleffi 1/b – 46029 Suzzara (MN)
 c.f 91 005260202-cod. Unico fatturazione UFA43W
 TEL 0376/531848 – FAX 0376/507980
mic82400c@istruzione.it mic82400c@pec.istruzione.it
www.icsilmilione-suzzara.gov

Relazione illustrativa
Contrattazione di Istituto a.s 2016-2017
Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

	La presente relazione illustrativa tiene conto degli obiettivi e delle finalità previsti dalla CM 25/19 luglio 2012
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Finalità	Utilizzo delle risorse degli anni 2016- 2017 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

Modalità di Redazione

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Struttura

Composta da 2 moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi un relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali, altre informazioni utili

MODULO 1

Scheda 1.1. –Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	29 novembre 2016
Periodo temporale di vigenza	Anni 2016/2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa Floriana Battaglia
	RSU DI ISTITUTO Componenti: ins. Corradini Franca prof. Rondini Lorenza prof. Trevisi Stefano
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetico)	<p>Il testo dell'accordo costituito di due parti, una generale e una economica (aggiornata annualmente) tratta le seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Campo d'applicazione e Validità del contratto -Criteri di applicazione dei diritti sindacali -Aspetti collegati all'organizzazione delle attività didattiche -Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente e ATA alle sezioni staccate, ai plessi e alle succursali -Orari di lavoro e attività funzionali all'insegnamento per i docenti (ai sensi dell'art. 29 del CNLL 29/11/2007 -Flessibilità didattica organizzativa (per i docenti) -Cambi orari, permessi brevi, ore eccedenti e sostituzione colleghi assenti per i docenti -Organizzazione del lavoro e dell'orario di servizio del personale ATA -Servizi e compiti dei Collaboratori Scolastici: -Permessi, ritardi, fruizione delle ferie durante il periodo di attività didattica per il personale ATA -Ore aggiuntive per il personale ATA -Personale ATA e modalità di fruizione delle ferie, prefestivi e recupero flessibilità -Sospensione attività didattiche -Servizi minimi per il personale ATA -Attuazione della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del DL 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni -Calcolo Fondo di Istituto: Risorse e criteri di riparto tra comparto

		<p>ATA e Docente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Disponibilità fondo per comparto docenti -Funzioni strumentali -Compenso per staff di dirigenza -Ripartizione FIS per attività legate all'organizzazione e alla gestione dell'IC -Criteri per il riconoscimento del disagio collegato alla sostituzione dei colleghi assenti per il personale docente -Criteri riparto FIS per attività progettuali e ore aggiuntive d'insegnamento, in riferimento alle aree di intervento -Deleghe collegate all'assegnazione degli incarichi -Criteri di utilizzo di eventuali economie -Criteri di accesso al fondo per il personale ATA -Incarichi specifici -Comunicazione riguardo a Funzioni miste -Finalità del fondo a disposizione del Personale ATA -Attività aggiuntive che danno accesso al fondo per gli Assistenti Amm.vi -Attività aggiuntive che danno accesso al fondo per i collaboratori scolastici -Clausola di salvaguardia
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi di Contrattazione firmata dalle parti in data 29 novembre 2016 viene inviata, per la debita certificazione di compatibilità finanziaria, ai Revisori dei Conti, per i successivi pagamenti competenti</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i></p> <p>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i></p> <p>Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i></p> <p>Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i></p>

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) ai vincoli di compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2**Illustrazione dell'articolo del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie –risultati attesi –altre informazioni utili).****A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi di innovazione in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Il Contratto Integrativo di Istituto è impostato sulla realtà scolastica, costituita da 10 plessi di cui 6 plessi di scuola dell'infanzia, 3 plessi di scuola primaria ed 1 plesso di scuola sec. di 1° grado. Si struttura ed articola sull'esigenza di far fronte alla necessità di:

- sostenere e potenziare i processi organizzativi destinati al miglioramento del servizio e dell'assunzione di responsabilità;
- garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza;
- operare in connessione con gli Enti, i servizi e le associazioni del territorio, per qualificare e contestualizzare sempre più l'operato della scuola;
- sostenere ed aumentare il livello del successo formativo e della qualità degli apprendimenti, con particolare attenzione al raggiungimento delle competenze minime di cittadinanza in funzione al potenziamento dei valori della legalità;
- ampliare l'offerta formativa nella direzione dei processi di inclusione degli alunni con bisogni speciali.

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli art. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione, prevedendo compensi calcolati, in taluni casi, in misura forfetaria e definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, adottato dal Consiglio d'istituto, che, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti.

La ripartizione delle risorse del fondo è calcolata proporzionalmente alla consistenza organica delle aree, docenti ed ATA, e dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata a compensare gli impegni organizzativo-gestionali e didattici e in minima parte ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. L'attività progettuale compensata è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

L'assegnazione degli incarichi, effettuata sulla base dei criteri concordati in Contrattazione d'Istituto, si rifà, in particolare, a quelli della "selettività e differenziazione" nella realizzazione di una scuola di qualità, a garanzia dell'interesse del singolo alunno e della collettività.

Le attività incentivate saranno liquidate, previa analisi, verifica in itinere, verifica e valutazione finale dei risultati.

Le modalità di copertura dei relativi oneri sono riferite agli strumenti annuali di gestione, come da relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse assegnate dal MIUR-dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Ufficio VII della Direzione Generale della Politica Finanziaria e per il Bilancio

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto delle consistenze organiche delle aree docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica e del numero di plesso (10 punti di erogazione del servizio).

La finalizzazione delle risorse è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF (deliberato dal Collegio Docenti del 13 gennaio 2016, adottato dal Consiglio d'Istituto del 14 gennaio 2016, delibera n° 11) evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 08 novembre 2016.

Dopo gli incontri di assemblea con tutti i comparti del personale, effettuati da parte delle Organizzazioni Sindacali (RSU, RSA e OOSS), le Parti giungono alla sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto d'Istituto in data 22 dicembre 2015.

Allegato 1: La Relazione tecnico finanziaria di accompagnamento al Contratto, contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.
Art.88 comma 2/a	flessibilità: Sostituzione colleghi assenti
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.
Art.88 , comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA.

ART. 47 C. 1/B	
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF
Art. 47, comma 1/B	Risorse incarichi specifici

C) effetti abrogativi impliciti

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” -

COMPETENZA

Dirigente scolastico: Floriana Battaglia